



Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006
(REACH)

G 60 Spezial

Numero della versione: 4.0
Sostituisce la versione del: 27.02.2023 (3)

Revisione: 03.04.2023
Prima versione: 07.10.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza	idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, <2% aromatici
Nome commerciale	<u>G 60 Spezial</u>
Numero di registrazione (REACH)	01-2120083063-63-xxxx
Numero CE	940-726-3
Numero CAS	1174522-09-8

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Sgrassante
------------------------------------	------------

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Glogar Umwelttechnik GmbH Tagerbachstraße 10 AT-4490 St. Florian b. Linz Austria	Telefono: +43 (0) 7224 664410 Fax: +43 (0) 7224 66441 15 e-mail: office@glogar-uwat.com Sito internet: www.glogar-uwat.at
e-mail (persona competente)	office@glogar-uwat.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Come sopra o centro di informazione tossicologica più vicino.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classificazione				
Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.10	pericolo in caso di aspirazione	1	Asp. Tox. 1	H304

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

2.2 Elementi dell'etichetta

G 60 Spezial

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza pericolo

Pittogrammi

GHS08



Indicazioni di pericolo

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Requisiti di etichettatura supplementari cfr. sezione 15 della scheda di dati di sicurezza

2.3 Altri pericoli

Questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente.

I vapori possono creare con l'aria una miscela esplosiva.

In caso di perdita o di riversamento rende la superficie altamente scivolosa.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, <2% aromatici

Identificatori

Nr. di registrazione REACH 01-2120083063-63-xxxx

Nr CAS 1174522-09-8

Nr CE 940-726-3

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Autoprotezione del primo soccorritore.
Non lasciare la vittima da sola.
Allontanare la vittima dalla zona a rischio e sdraiarla.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo.
In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se inalata

Aerare.
Evitare la respirazione bocca a bocca. Usare sistemi alternativi, con preferenza per gli apparecchi ad insufflazione di ossigeno o aria compressa.
Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

A contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

A contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerita

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
Chiamare assolutamente un medico.

Note per il medico

Nulla.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Decesso per aspirazione.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

I sintomi possono manifestarsi diverse ore dopo l'esposizione; pertanto è necessario restare in osservazione per almeno 48 ore.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

acqua nebulizzata, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento.

I vapori possono creare con l'aria una miscela esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

utilizzare un respiratore idoneo, guanti resistenti agli agenti chimici, indumenti di protezione chimica

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Ventilare l'area colpita.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Non respirare i vapori/aerosoli.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (es. tramite scrematura o aspirazione).

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Materiale assorbente (ad esempio sabbia, segatura, legante universale, legante per acidi, farina fossile ecc.).

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Ventilare l'area colpita.

Evitare le fonti di ignizione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Non respirare i vapori/aerosoli.

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Indicazioni specifiche/dettagli

Nulla.

Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Pericoli di infiammabilità

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

G 60 Spezial

Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Conservare lontano da altri materiali. (Aerosol, Materiali combustibili, Sostanze ossidanti, Materie corrosive)

Proteggere da sollecitazioni esterne come

calore, luce del sole

Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Conservare in luogo fresco.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale.

Acciaio inossidabile.

Materiali inadatti: Gomma naturale, lattice e prodotti affini, IIR: gomma isobutene-isoprene (butile), NBR: gomma acrilonitrile-butadiene.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Questa informazione non è disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti di protezione		
Materiale	Spessore del materiale	Tempi di permeazione del materiale dei guanti
NBR: gomma acrilonitrile-butadiene	≥ 0,35 mm	>480 minuti (permeazione: livello 6)

G 60 Spezial

Usare guanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

Protezione del corpo

Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi (EN 13034, EN 14605).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

(EN 136, EN 140, EN 14387, EN 143, EN 149).

Tipo: A (contro gas e vapori organici con un punto di ebollizione > 65 °C, codice cromatico: marrone).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	leggero
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	188 – 217 °C
Infiammabilità	questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente
Limite inferiore e superiore di esplosività	0,5 vol% - 5 vol%
Punto di infiammabilità	>62 °C
Temperatura di autoaccensione	212 °C a 101,9 kPa (EU method A.15)
Temperatura di decomposizione	questa informazione non è disponibile
(valore) pH	questa informazione non è disponibile
Viscosità cinematica	<2 mm ² /s a 25 °C
Viscosità dinamica	questa informazione non è disponibile
La/le solubilità	
Solubilità in acqua	insolubile

G 60 Spezial

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) $\geq 5,57 - \leq 6,62$ (valore pH: 7,33, 35 °C)
(OECD Guideline 117)

Tensione di vapore
34 Pa a 20 °C
51 Pa a 25 °C
300 Pa a 50 °C
(ECHA, OECD Guideline 104)

Densità e/o densità relativa

Densità 0,76 – 0,78 g/cm³

Densità di vapore relativa questa informazione non è disponibile

Caratteristiche delle particelle irrilevante
(liquido)

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici):
irrilevante

Altre caratteristiche di sicurezza

Classe di temperatura (UE, secondo ATEX) T3
(massima temperatura di superficie consentita sul dispositivo: 200 °C)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso può formare con l'aria miscele esplosive/infiammabili.

Pericoloso/reazioni pericolose con Comburente.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.

10.5 Materiali incompatibili

comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:

Studi su animali; Dati ottenuti mediante altre prove tossicologiche; Giudizio di esperti (forza probante dei dati).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico (via orale).

Non è classificato come acutamente tossico (via cutanea).

Inalazione.

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie	Metodo	Fonte	Note
orale	LD0	>5.000 mg/kg	ratto	OECD Guideline 401	ECHA	read-across
dermica	LD0	≥3.160 mg/kg	coniglio	OECD Guideline 402	ECHA	read-across
inalazione: vapore	LC0	>6.100 mg/m ³ /4h	ratto	OECD Guideline 403	ECHA	-

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

(ECHA, EU method B.46, OECD Guideline 439, OECD Guideline 404)

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

(ECHA, OECD Guideline 437, EU method B.47, EU method B.5)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Sensibilizzazione cutanea

Non è classificato come sensibilizzante della pelle.

(ECHA, EU method B.6, EPA OPPTS 870.2600, OECD Guideline 406)

Sensibilizzazione respiratoria

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

(ECHA, EU method B.10, EPA OPPTS 870.5375, OECD Guideline 471, OECD Guideline 473, OECD Guideline 478, OECD Guideline 479, OECD Guideline 474, OECD Guideline 476, EU method B.13/14)

Cancerogenicità

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Altre informazioni

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica (acuta)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
EL50	48 h	>100 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA
EL50	48 h	>1.000 mg/l	Tetrahymena elliott	Qsar	ECHA

Tossicità acquatica (cronica)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

G 60 Spezial

Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
EL50	21 d	>100 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA
NOELR	32 d	≥100 mg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 210	ECHA
NOELR	21 d	≥100 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Il materiale è facilmente biodegradabile.

Processo di degradabilità				
Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
impoverimento dell'ossigeno	88 %	28 d	OECD Guideline 301 F	ECHA
impoverimento dell'ossigeno	33 %	10 d	OECD Guideline 301 F	ECHA

Persistenza

Non ci sono dati disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

n-ottanolo/acqua (log KOW)

≥5,57 – ≤6,62 (valore pH: 7,33, 35 °C)
(ECHA)

BCF

≥144,3 – ≤962,9
(ECHA)

12.4 Mobilità nel suolo

Il coefficiente normalizzato di assorbimento del carbonio organico ≥3,44 – ≤5,55
(ECHA)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

G 60 Spezial

Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): 1

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati.

Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	ONU9003
ADR/RID	-
IMDG-Code	-
ICAO-TI	-

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADN	SOSTANZE CON UN PUNTO DI INFIAMMABILITÀ SUPERIORE A 60 °C E ALMENO 100 °C
ADR/RID	-
IMDG-Code	-
ICAO-TI	-

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN	9
ADR/RID	-
IMDG-Code	-
ICAO-TI	-

14.4 Gruppo di imballaggio

-

14.5 Pericoli per l'ambiente

-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -

14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'ADR.

Non sottoposto alle disposizioni del RID.

È soggetto ai regolamenti dell'ADN. (Pericoloso solo se trasportato in nave cisterna.)

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne (ADN) Informazioni supplementari

Numero dei coni/delle luci blu 0

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'IMDG.

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Nome	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Restrizione
idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, <2% aromatici	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE	-	R3

Legenda

- R3
- Non sono ammesse:
 - in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
 - in articoli per scherzi,
 - in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
 - Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
 - Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
 - possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
 - presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con l'indicazione di pericolo H304.
 - Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).

Legenda

5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni dell'Unione relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) le lampade ad olio etichettate con l'indicazione di pericolo H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio – o succhiare lo stoppino di una lampada – può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
- b) i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
- c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Non elencato.

Direttiva Seveso

Non assegnato.

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

Non elencato.

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi

Indicazione del contenuto	
% In peso	Costituenti
≥30%	idrocarburi alifatici

Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non elencato.

Regolamento relativo ai precursori di droghe

Non elencato.

Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Non elencato.

Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Non elencato.

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Non elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Indicazione delle modifiche: Sezione 1, 3, 8, 15

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
EL50	Effective Loading 50 %: la EL50 corrisponde al tasso di carico richiesto per produrre una risposta nel 50% degli organismi sperimentali
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
NOELR	No Observed Effect Loading Rate (velocità di caricamento priva di effetti osservati)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico

G 60 Spezial

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.